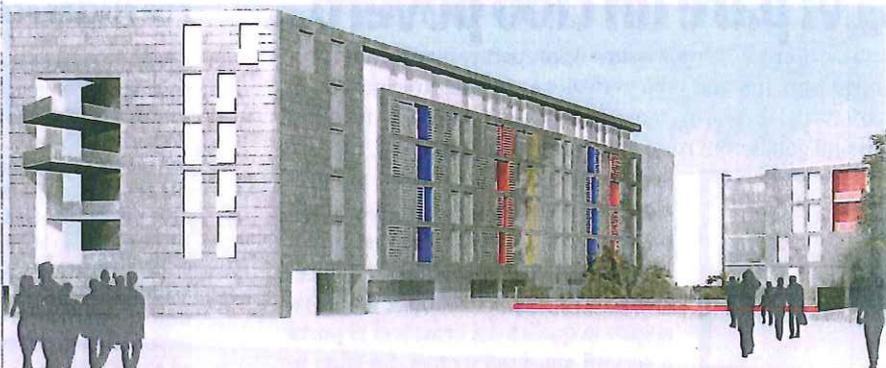


■ A FIRENZE, IN ZONA SISMICA, SORGERÀ UN CONDOMINIO CHE VUOLE SFATARE ALCUNI RADICATI PREGIUDIZI

## Un piano per il legno. Anzi, sei



**PIÙ IN ALTO  
PIÙ IN FRETTA**  
Sopra e in basso,  
due immagini  
del progetto  
per i condomini  
sostenibili a sei  
e quattro piani,  
che sorgeranno  
a Firenze.  
Verranno  
usati pannelli  
portanti in legno  
a strati incrociati  
e il tempo  
di costruzione  
sarà dimezzato  
rispetto a quello  
col calcestruzzo

**L'**Italia è uno dei Paesi più prevenuti verso il legno. Dopo anni di vita dura, i tetti in legno, per fortuna, cominciano a diffondersi, aiutati dalle loro virtù, per esempio la leggerezza rispetto al cemento armato e la capacità di isolamento termico e acustico, ma le case in legno sono ancora roba da carbonari dell'edilizia. Fra i tanti pregiudizi, una presunta fragilità. Per intaccare il pregiudizio che ci fa resistere nel nostro amore per il mattone, invece di tanti discorsi teorici, ecco finalmente uno straordinario esempio: in zona sismica, a Firenze, in viale Giannotti, si stanno costruendo tre edifici in legno; due sono condomini, rispettivamente di sei e quattro piani. Il progetto è di Casa Spa, società partecipata dai trentatré Comuni dell'area fiorentina, e viene realizzato anche con soldi pubblici.

Nel mondo si costruisce in legno fino a nove piani. Ma a smentire l'idea che siano edifici fragili, ci sono anche precise verifiche. Ne citiamo una storica e una sperimentale. Dopo il celebre terremoto di Lisbona, che nel 1755 distrusse quasi tutto il centro cittadino, i pochi edifici rimasti in piedi erano di legno. Recentemente a Kobe, in Giappone, Paese tormentato dai terremoti, è stata testata una struttura in legno a sette piani, che ha resistito alla riproduzione dei terremoti più distruttivi finora registrati. E i minimi danni subiti erano facilmente riparabili. 

